



27 OTTOBRE L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2009/10

ALL'OSPEDALE SACCO IL CAMPUS LOMBARDO DELLA MEDICINA

*Il dg Scanni: «Più autonomia per promuovere servizi d'eccellenza»
Il presidente Formigoni: «Da oggi la Lombardia è più attrattiva»*

MILANO – **Un grande Campus sull'esempio delle Università del Nord America.** Un ambizioso progetto che si appresta a diventare realtà: **nasce quest'anno il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia del Polo Vialba situato all'interno dell'ospedale Sacco.**

L'attivazione di un Corso di Laurea, rispetto alla situazione precedente che vedeva l'Università degli Studi di Milano ricorrere ai servizi formativi del Polo universitario del Sacco mantenendo al contempo la gestione e il coordinamento delle attività, rappresenta dunque il riconoscimento formale e sostanziale dell'autonomia del Corso stesso, nel pieno rispetto dei requisiti fondamentali dell'insegnamento previsti dal ministero dell'Istruzione e recepiti dalla Facoltà.

L'inaugurazione dell'anno accademico è il suggello di una lunga e felice esperienza didattica iniziata nell'anno 1981 che, grazie anche alla particolare struttura del Polo e dell'Ospedale, ha assunto sempre più le caratteristiche di un "campus", nel quale gli studenti possono trascorrere i sei anni di formazione (e i successivi di specialità) in un ambiente dinamico e ricco di stimoli, sia nel campo della ricerca che in quello clinico, che permette loro di vivere in continuo contatto con l'Università senza soffrire i disagi tipici dei grandi poli maggiormente strutturati nei quali è fisiologico un alto grado di dispersione geografica delle attività.

La futura creazione della Città della Salute, che riunirà in un unico grandioso polo sanitario le attività dell'Ospedale Sacco, dell'Istituto Neurologico Besta e dell'Istituto Nazionale dei Tumori, non potrà che potenziare l'offerta formativa del Polo di Vialba.

«È un sogno che si materializza - spiega il direttore generale dell'Ospedale Sacco **Alberto Scanni** -. L'autonomia raggiunta per questo corso di laurea permetterà di sfruttare ancor di più le competenze migliori di questo ospedale al servizio dei medici di domani. Anche nell'ottica della nascita della Città della Salute, il Campus universitario rappresenta una straordinaria opportunità per sviluppare ulteriormente le scienze mediche».

«Verrà garantita una formazione di alto livello su tutte le specialità richieste per la formazione di un medico», sottolinea il coordinatore del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano **Gianluca Vago**.

Diverse sono le attività sperimentali che contraddistinguono l'attività del Polo di Vialba: un'iniziativa unica in Lombardia, che sta portando ottimi risultati, è ad esempio **l'esperienza clinica precoce rivolta agli studenti del primo anno**. Si tratta di una settimana intensiva a strettissimo contatto con la realtà ospedaliera sotto la guida esperta di un tutor infermieristico. Altri punti di forza sono l'esperienza di internato presso gli studi dei medici di medicina generale, l'uso di piattaforme informatiche come strumento d'aiuto per la discussione di casi clinici e l'effettuazione del test già utilizzato dal *National Board of Medical Examiner* statunitense (che ha più volte confermato il grado elevato di preparazione degli studenti che frequentano le aule del Polo Sacco).

Neoeletto presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia del Polo di Vialba, la professoressa **Laura Vizzotto** orienta l'attenzione anche sul tema del merito: «Un fiore all'occhiello di questo Polo è il sistema di valutazione che permette agli studenti di esprimere in tutta serenità un giudizio sull'attività svolta dai docenti. La condivisione e la discussione di questi dati ci consente di migliorare l'offerta formativa laddove siano presenti eventuali elementi di criticità».

Una volta conseguita la laurea, gli studenti che attualmente frequentano le aule del polo di Vialba potranno svolgere attività di medico-chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici. La laurea in Medicina e chirurgia consente l'accesso all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, superato il quale si potrà accedere all'iscrizione al relativo ordine professionale. Questa laurea è inoltre requisito per l'accesso alle Scuole di specializzazione di area medica. Da ricordare, infine, che nel Polo di Vialba sono presenti anche sezioni di altri corsi di laurea (infermieristica, riabilitazione neuropsichiatrica, logopedia e neuropsicomotricità dell'età evolutiva), oltre al contributo a diverse scuole di specialità e a dottorati di ricerca.

IL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Numero studenti per anno: 90 (500 circa il numero complessivo)

Numero docenti: 117 (dell'Università)

Numero insegnamenti: 45 corsi semestrali

Numero esami corso di laurea: 32

L'indirizzo: via G.B. Grassi 74

Presidente: prof.ssa Laura Vizzotto

Per informazioni stampa

Gianmarco Gallizzi 339.4256820 – 340.8858166

gallizzi.gianmarco@hsacco.it

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI

Egregio Direttore Scanni,

La ringrazio sentitamente per il cortese invito rivoltomi all'inaugurazione odierna del Polo Universitario presso l'Ospedale Sacco.

Si tratta senza dubbio di un'occasione di grande rilievo, in considerazione del fatto che a partire da quest'anno l'offerta formativa di questo istituto viene implementata fino a coprire l'intero ciclo di studi, dal primo al sesto anno, diventando di fatto il terzo Polo Universitario dell'Università Statale di Milano riservato alla medicina.

Non posso che esprimere in questa evenienza la mia grande soddisfazione. Le altissime specializzazioni che fanno del Sacco un centro d'eccellenza a livello nazionale, e uno sviluppo sempre più ampio delle attività di formazione e ricerca universitaria in questa sede, rappresentano infatti un'occasione quanto mai preziosa di arricchimento reciproco.

Tale soluzione appare inoltre particolarmente strategica in considerazione dell'ambizioso progetto della Città della Salute, fortemente promosso da Regione Lombardia, che sorgerà proprio nell'area antistante a questa sede. Come sapete essa prevede l'integrazione strutturale e funzionale dell'A.O. Sacco, dell'Istituto dei Tumori e dell'Istituto Neurologico Besta, con la creazione di un modello che vuole porsi come punto di riferimento all'avanguardia assoluta del settore.

Regione Lombardia si sta adoperando con il massimo sforzo, in collaborazione con tutti i suoi atenei universitari, per promuovere e sostenere il sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Proprio nell'ottica di questa alleanza di sistema, abbiamo firmato nei giorni scorsi con i 12 Rettori delle Università lombarde un importante accordo. Esso prevede l'assunzione di impegni forti, a partire da una significativo stanziamento di risorse, per favorire un ulteriore innalzamento della quantità e della qualità del capitale umano all'interno del mondo universitario.

E' necessario infatti che il nostro sistema recuperi il ritardo che ha accumulato nei confronti di altre realtà internazionali per rendersi ancora più attrattivo e competitivo. Sono altresì convinto che potremo vincere questa sfida molto impegnativa solo grazie allo sforzo di tutti i soggetti coinvolti, e alla nostra capacità di scommettere sempre di più sui giovani e sulle loro potenzialità.

Saluto quindi questa inaugurazione nella convinzione che la nascita di questo Campus si muova esattamente in questa direzione, e che possa contribuire significativamente a potenziare e incrementare la qualità del nostro sistema universitario nel suo complesso.

Colgo l'occasione per rinnovarVi la mia stima e per salutare tutti gli intervenuti - i professori, gli studenti, i medici, gli infermieri, i dirigenti ospedalieri e tutto il personale della Vs. azienda - augurandoVi sentitamente un buon lavoro.

(Roberto Formigoni)